



## CLAUDIO AMBROSINI – SONG BOOK FOR GUITAR

Il nuovo progetto discografico in veste solistica del **chitarrista Alberto Mesirca** è dedicato alla musica per chitarra dell'innovativo compositore, direttore d'orchestra contemporaneo, vincitore del Leone d'Oro nel 2007 e del Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana 2010, **Claudio Ambrosini**. Intitolato ***Songbook for guitar*** (Kairos, 2016) l'album offre una rivisitazione del lavoro del compositore veneziano attraverso la selezione di ventuno brani composti tra il 1973 e il 2013, di cui **18 inediti assoluti e 16 mai eseguiti dal vivo**.

L'album è il risultato di un lavoro di preparazione avviato nel 2010: “Non appena mi sono imbattuto nella musica di Ambrosini e ho scoperto le potenzialità delle sue composizioni – racconta Mesirca – **ho deciso di realizzare questo progetto cercando di reinterpretare la bellezza della sua musica e le peculiarità che contraddistinguono ciascuno dei brani**”. Un nuovo sguardo, quello di Mesirca, che tiene fede alle importanti caratteristiche compositive originali: in primo luogo la **costante ricerca strumentale**, ben presente in lavori come *Canzone Curva* o *Ciaccona in labirinto*, i cui temi originali di sapore rinascimentale si rivelano in una lettura rinnovata.

A partire dall'incipit, sulle note antiche di *Arie e danze* Mesirca sviluppa il suo pensiero interpretativo sulla musica di Ambrosini, che presenta idee cariche di uno **sperimentalismo sonoro influenzate da un ricco retaggio concettuale audio-visivo**, alimentato negli anni dalla collaborazione del compositore con la storica Galleria il Cavallino di Venezia. Si evidenzia un percorso di continuo arricchimento del linguaggio in direzione della modernità: le composizioni di Ambrosini - le cui strutture compositive suggeriscono spesso chiavi di lettura potenzialmente dinamiche, idealmente ridefinibili ad ogni esecuzione, come nei ***Tre studi sulla prospettiva*** del 1973, quasi un manifesto – si rivolgono quindi anche “al domani” e ad altri generi, come il rock, nel traguardo strumentale e compositivo **del tombeau per Jimi Hendrix** e, con l'uso dello **scratch**, al *Rap* (un genere che dà il nome alla quindicesima track), passando per delle più semplici **song** d'ispirazione (tra cui la tropicalista *I'm brazilian*).

Ogni aspetto del linguaggio musicale di Ambrosini filtrata dalla lente interpretativa di Alberto Mesirca acquista un valore più che intrinseco **coniugando avanguardia musicale a tradizione strumentale**, dove ciò che è nuovo brilla per modernità, ciò che è antico risplende nuovamente, per la sua classicità.

**Alberto Mesirca** è uno tra i più talentuosi chitarristi e interpreti classici del panorama internazionale. Vincitore della Chitarra d'Oro 2013 per il miglior disco dell'anno (*British Guitar Music*), si distingue in tutto il mondo come giovane compositore e performer in prestigiosi palchi di tutta Europa come *Concertgebouw di Amsterdam*, *Rundetaarn di Copenhagen*, *Auditorium di Valencia*, *Teatro Regio di Parma*, *Palazzina Liberty di Milano*, *Kunstforum di Vienna*, *Conservatorio di Barcellona*.